

N°2-2025

AMICI



Il nostro

Grazie

sarà per sempre.

Il tuo lascito a **Caritas Roma** si farà speranza. Ogni giorno.

La tua vita è un esempio di piccoli e grandi gesti di generosità: con un lascito testamentario a Caritas Roma potrai continuare a realizzarli sostenendo chi non ha una casa, chi cerca rifugio e accoglienza, chi ha bisogno di conforto, ascolto o di una seconda possibilità, anche lavorativa.

Sarà il tuo modo di restare vicino agli ultimi.
Una speranza che può durare per sempre.

sostienici.caritasroma.it

Carissimi amici e amiche,
con grande entusiasmo ci apprestiamo ad inaugurare un nuovo anno pastorale, un momento di rinnovamento e di opportunità per ciascuno di noi. È il tempo di ripartire, di guardare al futuro con speranza e determinazione, con la consapevolezza che ognuno può contribuire a costruire una comunità sempre più accogliente e vibrante. Ed è con questo spirito che vi segnalo una data speciale nel nostro calendario: **il 13 settembre “Giornata del Lascito Solidale”**. È un’occasione significativa in cui riflettiamo sul potere dei gesti di generosità che possono trascendere il tempo e gli spazi. Ogni lascito, anche il più piccolo, ha la capacità di trasformare le vite e di contribuire a costruire una società più giusta e solidale. Ognuno di noi è chiamato a non solo ricevere, ma anche a donare. Non solo i lasciti materiali, ma anche le nostre competenze, il nostro tempo, la nostra devozione. Ogni piccolo gesto, dal volontariato alla partecipazione attiva, contribuisce a creare un tessuto sociale forte e coeso. Un lascito alla Caritas di Roma rappresenta anche un modo per mantenere la memoria di una persona cara oppure una traccia che rimane nel tempo del bene che si è voluto, dell’amore che si è provato verso fratelli e sorelle provate dalla vita nelle strade della nostra città. Che il nostro impegno possa tradursi in un segno tangibile di speranza per tutti. Con gratitudine,



Giustino Trincia

Giustino Trincia
Direttore Caritas Roma

Informazioni sulla pubblicazione
AMICI CARITAS ROMA - Quadrimestrale
Redazione Caritas Roma
Via Casilina Vecchia, 19 - 00182 Roma
Tel. 06 888 15 120
Foto: Archivio Caritas

Direttore editoriale Giustino Trincia
Direttore responsabile Angelo Zema
A cura di Ufficio Raccolta Fondi e Lasciti
e Sebastiano Nata



LE SOLITUDINI A ROMA

La solitudine oggi si manifesta in molteplici forme: invisibile tra le mura domestiche, tangibile per strada, silenziosa tra gli anziani, drammatica per chi vive senza legami. Di fronte a queste realtà, la risposta non può essere solo assistenziale, ma deve farsi relazionale e comunitaria. I progetti di Caritas Roma mettono al centro l'incontro, la prossimità e la cura, attivando reti solidali, accoglienza diffusa, housing sociale e servizi domiciliari. In particolare, nei mesi estivi, quando il caldo e il vuoto si fanno più intensi, Caritas è rimasta accanto agli anziani soli, offrendo ascolto, presenza e gesti concreti. Perché la solitudine si vince solo costruendo legami, condividendo bellezza e garantendo un accompagnamento quotidiano che restituisca dignità e speranza. Nel 2024 il servizio di assistenza domiciliare ha effettuato oltre 10.000 visite a persone anziane fragili: un segno concreto di una cura che continua.

	Persone accolte	Italiani	Stranieri	Visite domiciliari
Servizio Sociale	133	120	13	6.610
Servizio Sanitario	81	78	6	3.500
Visite Totali				10.110



IL SILENZIO CHE FA RUMORE: LA POVERTÀ DELLA SOLITUDINE

C'è una povertà che non si vede, che non ha cifre nei rapporti annuali, che non fa notizia ma lascia cicatrici profonde. È la **solitudine**, la grande assente nei dibattiti pubblici eppure presente, ogni giorno, nella vita di migliaia di persone. Una povertà che isola, che spegne il desiderio, che rende invisibili.

A Roma, sempre più persone vivono in una condizione di abbandono relazionale. Uomini e donne che non hanno più una rete di affetti, che non sanno a chi rivolgersi in un momento di difficoltà. Anziani dimenticati, giovani esclusi, famiglie spezzate. Persone che, prima ancora che di pane o di una casa, hanno fame di sguardi, di ascolto, di presenza.

La solitudine non è solo un sentimento: è una condizione che logora, che si riflette sul corpo, sulla mente, sull'anima. E diventa **povertà**, una delle più dolorose e trasversali. Perché quando si è soli, anche un piccolo problema può diventare insostenibile. E ogni gesto quotidiano può trasformarsi in una fatica immensa.

Sono state effettuate **oltre 10.000 visite domiciliari, di cui il 92% rivolte a cittadini italiani e l'8% a stranieri**. Numeri che raccontano un bisogno diffuso, profondo, spesso invisibile. È in questo contesto che **Caritas Roma** ha scelto di intervenire con forza, con il cuore e con i fatti. Da anni, attraverso una rete di **centri di ascolto, servizi di assistenza domiciliare, e progetti di prossimità nelle parrocchie**, prova a rispondere a questo bisogno silenzioso ma urgente. Perché la solitudine si combatte innanzitutto con la **presenza**, con l'attenzione, con il tempo donato.

I volontari di Caritas non portano solo un aiuto concreto: **portano relazioni**. Ascoltano storie interrotte, accolgono fragilità senza giudicare, creano connessioni dove c'era vuoto. Ogni incontro è una possibilità di rinascita. Ogni volto che torna a sorridere è una piccola vittoria contro l'isolamento.

Accanto al supporto materiale, Caritas Roma lavora per costruire comunità. Spazi dove le persone si sentano accolte, riconosciute, valorizzate. Dove si possa ritrovare fiducia, e magari anche un nuovo senso alla propria esistenza.

Perché è vero: nessuno può salvarsi da solo. La cura dell'altro è il primo passo verso la cura di sé, e in un tempo che tende a dividere, creare **legami autentici** è l'unica strada possibile per rispondere a una povertà che non ha età né confini.

In un mondo che corre veloce e lascia indietro i più fragili, **scegliere di fermarsi** e guardare chi è solo diventa un atto rivoluzionario. Un piccolo gesto può cambiare una vita. A volte, anche solo esserci.

La solitudine si vince insieme.

E ogni volta che tendi una mano, accade qualcosa di straordinario.





Ombretta ha 95 anni, ma ne dimostra molti di meno. Parla un italiano meraviglioso, raffinato e sciolto allo stesso tempo. Sembra una donna forte, serena. Emanuele, volontario Caritas, la va a trovare ogni settimana.

COME TRASCORRI LE TUE GIORNATE?

Leggo parecchio. E rileggo, perché la seconda lettura dei libri belli è più importante della prima. Il mio autore preferito è Thomas Mann. Poi ascolto sempre musica, sia sinfonica che lirica. Ho una predilezione per Puccini, conosco tutte le sue opere. La tivvù invece la vedo poco". Una vera intellettuale...

Tutto meno che intellettuale! Però ho fatto il classico, e certe passioni rimangono. Ho anche molto amato il mio lavoro. Ero la direttrice vendite di For you. Avevamo due negozi di abiti da donna, uno in Via Frattina. Ho smesso di lavorare a 80 anni e 9 mesi. È stata una perdita, rimpiango ancora quelle giornate faticose, ma ricche, in cui incontravo tante persone. Sul lavoro avevo un approccio rigoroso, militaresco. Mio padre era un ufficiale che mi ha aiutato a 49 anni, mia madre è rimasta incinta a 22. Avevo un mucchio di amici, ma nessun fratello o sorella, e non ho avuto figli. Adesso sono sola al mondo. Per fortuna ho chi mi aiuta in casa, e c'è Emanuele che mi porta a fare delle passeggiate. Senza un qualche sostegno non posso più muovermi dalla poltrona. Una sera sono stata investita da un'auto, e da allora cammino con difficoltà. Qui nell'appartamento mi appoggio ai mobili, ai muri, ma fuori ho bisogno di un braccio che mi sostenga. Mi piace molto uscire qui intorno, la mia strada è una

parallela di Via Sistina. È vero che l'atmosfera della vecchia Roma, con gli abitanti di questo quartiere che ci vivevano da generazioni, non esiste più. Si è persa l'anima, tra centinaia di B&B. Ma io ho i miei ricordi, mille ricordi. Ho vissuto intensamente, a volte sopra le righe, ma non mi pento di nulla.

Ombretta mi guarda, forse ha capito che mi sto chiedendo cosa lei intenda con quel "sopra le righe". Non aggiunge nulla però. Mi sorride appena con un'aria di mistero, e io mi dico che sprigiona un fascino che attraversa il tempo.

La vita di Ombretta è fatta di ricordi intrecciati al tempo, di passioni che resistono e di incontri che lasciano il segno. Ma è anche una storia di silenzi, di un corpo che rallenta, di uno sguardo che cerca ancora calore. Un lascito solidale, allora, è molto più di un atto formale: è un gesto che attraversa il tempo, che accarezza la solitudine e accende una luce nei giorni di chi, domani, avrà ancora bisogno di sentirsi visto, accolto, amato.



SCEGLI DI DONARE SPERANZA CON IL TUO ACQUISTO SOLIDALE!

Ogni prodotto che scegli è un gesto d'amore per chi vive momenti difficili.
Ci aiuterai a combattere la povertà in ogni sua forma, stando accanto a chi ha
bisogno con servizi diffusi su tutto il territorio romano.

Caritas Roma, da sempre, tende la mano ai più vulnerabili, costruendo reti di
solidarietà e coinvolgendo le comunità in un cammino di crescita e giustizia sociale.

Scopri tutti i prodotti disponibili
su sostienici.caritasroma.it

Per maggiori informazioni:
donazioni@caritasroma.it
tel. 0688815120



Maglietta: € 18.00 - Shopper: € 6.00 - Quaderno: € 4.50

In occasione del Giubileo della Speranza, che ci accompagna fino al prossimo Natale, Caritas Roma propone un regalo solidale in **edizione limitata**: una pallina speciale, simbolo di un impegno concreto verso chi vive situazioni di grave povertà.

Scegliendola, contribuirai a offrire un pasto caldo, un riparo sicuro e un ascolto autentico a persone sole, senza casa, o famiglie in difficoltà. **Con un piccolo contributo potrai ricevere una delle nostre palline solidali a ricordo del Giubileo: un pensiero semplice ma ricco di significato, perfetto per accompagna-**

re i tuoi auguri con un gesto di solidarietà. È un'occasione da non lasciarsi scappare: un dono che unisce bellezza, memoria e impegno.

Per informazioni e prenotazioni:

Tel. 06 88815120

email: daniele.cimino@caritasroma.it



TANTI MODI PER ESSERE AL NOSTRO FIANCO



BONIFICO BANCARIO

Banco Posta IBAN: IT 50 F 07601 03200 001021945793
intestato a Fondazione "Caritas Roma" - ETS

Se lo desideri, richiedi alla tua banca l'attivazione del bonifico ricorrente



CARTA DI CREDITO O PAYPAL

Visita il sito sostienici.caritasroma.it

Clicca "Dona ora" oppure inquadra il QRCode qui a lato



Le donazioni sono soggette ai benefici fiscali previsti dall'art. 83 del Codice del Terzo Settore

CONTATTI



UFFICIO RACCOLTA FONDI E LASCITI

Via Casilina Vecchia, 19
00182 Roma
Tel. 06.888 15 120
donazioni@caritasroma.it
lasciti@caritasroma.it
Codice Fiscale: 97797430580



POTETE RICEVERE "AMICI CARITAS" ANCHE PER POSTA ELETTRONICA

Basta comunicare il vostro indirizzo email a: donazioni@caritasroma.it

Ci aiuterete a contenere i costi di spedizione e a rispettare l'ambiente. Grazie!

RICEVI LE NEWS CON WHATSAPP

335 824 92 88

Invia un messaggio con Nome, Cognome e CARITAS ROMA ON



Seguici su:    

